



COMUNE DI UDINE

N. 37 d'ord.

OGGETTO: Variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla ridefinizione funzionale di zone per servizi ed attrezzature collettive tra Via Pracchiuso e Via Diaz. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni e conseguente approvazione.

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **17 maggio 2017** alle ore 18.00 sotto la presidenza del sig. **prof. Carmelo SPIGA, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	HONSELL prof. Furio, Sindaco		22	MANSI prof. Matteo	
2	BAREL arch. Mario		23	MARION sig.ra Maria	
3	BERTI dott. Enrico	A	24	MARSICO rag. Giovanni	
4	BORTOLIN dott. Mirko	G	25	MELONI dott.ssa Eleonora	A
5	BOSETTI dott. Lorenzo		26	MICHELINI rag. Loris	
6	BURELLI arch. Adalberto		27	MOTTA arch. Marilena	
7	BURTULO prof. Maria Letizia		28	PARENTE dott. Fleris	
8	CANCIANI dott. Mario Canciano	A	29	PAVIOTTI dott.ssa Monica	
9	CASTIGLIONE avv. Andrea		30	PEROZZO sig. Paolo	
10	CAVALLO dott.ssa Raffaella		31	PITTONI sig. Mario	
11	CECCON dott. Massimo	A	32	PIZZOCARO p.i. Paolo	
12	D'ESTE ing. Enrico		33	PORZIO dott.ssa Mariaelena	
13	DELLA ROSSA comm. Franco		34	PRAVISANO sig. Renzo	
14	EL SAWY AZIZ EL FEKY dott. Hosam	A	35	ROSSO dott.ssa Sara	
15	FALCONE sig. Antonio	G	36	SANDRA avv. Andrea	
16	FILAURI dott. Federico		37	SASSET sig. Stefano	
17	FRANCESCHI sig. Roberto		38	SPIGA prof. Carmelo	
18	FRESCHI prof. Claudio		39	TANZI dott. Vincenzo	
19	GALLANDA rag. Claudia		40	VICARIO dott. Michele	
20	GALLO dott.ssa Chiara		41	VUERLI sig. Maurizio	G
21	GALLUZZO geom. Claudio				

Presenti N. 33

Assenti
Giustificati N. 3

Assenti N. 5

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: GIACOMELLO rag. Carlo, BASANA dott.ssa Raffaella, DEL TORRE dott.ssa Cinzia, GIACOMINI dott. Gabriele, NONINO dott.ssa Antonella, VENANZI dott. Alessandro.

Sono assenti i seguenti **Assessori**: PIZZA dott. Enrico, SCALETTARIS avv. Pierenrico.

Sono assenti giustificati i seguenti **Assessori** LIGUORI dott.ssa Simona, PIRONE dott. Federico Angelo.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 d'ord. in data 03 settembre 2012, in vigore dal 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR del DPR n. 0272/Pres. del 28 dicembre 2012, di conferma di esecutività della deliberazione di approvazione anzidetta;
- che con deliberazione n. 12 d'ord. del Consiglio comunale in data 23 febbraio 2017, divenuta esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 21/2015, relativa alla ridefinizione funzionale di zone per servizi ed attrezzature collettive tra Via Pracchiuso e Via Diaz;
- che la deliberazione anzidetta, unitamente agli elaborati di variante, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune per trenta giorni effettivi, dal giorno 15 marzo 2017 al giorno 28 aprile 2017;
- che l'avviso di adozione della variante e del successivo deposito è stato inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 15 marzo 2017;
- che l'avviso di adozione e deposito della variante è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Udine dal giorno 15 marzo 2017 al giorno 28 aprile 2017, ed inserito sul sito web comunale www.comune.udine.gov.it dal giorno 15 marzo 2017 e per tutta la durata della pubblicazione a termini di legge;
- che durante il suddetto periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione od opposizione avverso la variante come sopra adottata, come risulta dalla dichiarazione della Segreteria Generale n. A.P. 0000310 in data 02 maggio 2017 prot. PI/C 0002114 del 02 maggio 2017;
- che, ai sensi del D.Lgs 33/13 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, lo schema della deliberazione di adozione, unitamente agli elaborati di variante, è stata inserita prima dell'adozione sul sito web comunale, e che sul sito comunale sono stati pubblicati, e sono tuttora presenti, gli atti e i documenti della variante, compresi quelli relativi al procedimento VAS;

PRESO ATTO

- che l’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine – Dipartimento di Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica – Servizio di Igiene Ambientale, con nota prot. n. 26359/D.D.4 in data 30 marzo 2017, ha ritenuto che dagli interventi previsti dalla variante non possano derivare problemi rilevanti per la tutela dell’ambiente e della salute pubblica, richiamando, nel contempo, specifiche indicazioni per gli aspetti relativi alla sostenibilità degli interventi previsti, riferiti alla fase attuativa degli stessi;
- che il 12° Reparto Infrastrutture delle Forze Operative Nord – Ufficio Demanio, con nota prot. n. MDE23665000365 cod.id. 7, in data 20 marzo 2017, ha comunicato il proprio “*nulla contro*” relativamente alla variante in argomento;
- che l’Agenzia del Demanio, Direzione Generale e Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia, ricevuta la documentazione trasmessa con nota in data 13 marzo 2017, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al PRGC in argomento;
- che l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “La Quiete”, con nota prot. 747 in data 15/03/2017, ha espresso parere favorevole alla variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale;

RILEVATO, per quanto concerne le intese necessarie al perfezionamento della variante in argomento, ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma dell’articolo 8 della L.R. 21/2015, che la variante deriva, come specificato nell’atto deliberativo di adozione, da specifica richiesta dell’Agenzia del Demanio del FVG, notiziata della avvenuta adozione con la nota soprarichiamata, e che l’Amministrazione della Difesa – referente per la destinazione urbanistica allo stato di fatto dell’area – si è espressa positivamente con la nota sopra richiamata del 12° Reparto Infrastrutture, e e inoltre anche l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “La Quiete” ha come sopra comunicato il suo parere favorevole;

RISCONTRATO che con nota prot. n. PG/U 0029326 del 21/03/2017 è stata interpellata la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia – Sede staccata di Udine in merito al necessario parere di competenza di cui alla variante n. 13 in argomento, ai sensi dell’art. 17 comma 6 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.86/Pres. Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007;

PRESO ATTO dei contenuti della nota prot. n. 5256 class. 34.19.01.07 del 31 marzo 2017 trasmessa dalla Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia – che si riportano integralmente: *“Esaminati gli elaborati relativi allo strumento urbanistico indicato in oggetto, pervenuto in data 22/03/2017 ed acquisito al protocollo della scrivente al prot. 4900 di data 27/03/2017 questa Soprintendenza ribadisce quanto espresso con nota prot. n. 7597/10.0 in data 30/08/2011 indirizzata a tutti i Comuni della Regione Autonoma*

Friuli Venezia Giulia. Quanto sopra facendo salvo l'esercizio delle funzioni di tutela di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..”

RICORDATO che in fase di adozione della variante in argomento, il Consiglio Comunale ha stabilito che prima della approvazione della variante medesima “ ... dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006, con espressione formale da parte dell'autorità competente, ...”;

VISTA la deliberazione n. 169 d'ord. in data 03/05/2017 della Giunta comunale intesa a stabilire l'esclusione della variante n. 13 al PRGC dalla procedura della valutazione ambientale strategica;

RILEVATO che tale provvedimento di esclusione diviene efficace solo contestualmente alla condivisione da parte dell'autorità procedente, condivisione che viene sancita con il presente atto deliberativo consiliare;

DATO ATTO che con il conferimento di efficacia al provvedimento di esclusione sopraccitato si adempie nella sostanza al disposto dell'articolo 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che subordina l'emissione del provvedimento stesso al fatto di “sentire” l'autorità procedente: in tal modo, infatti, nel provvedimento di esclusione convergono le valutazioni dei due organi nell'ambito delle loro competenze:

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2015, n. 21;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione non rappresenta né quantifica alcun riflesso contabile;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, e conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni alla variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- 2) Di approvare, conseguentemente, la variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla ridefinizione funzionale di zone per servizi ed attrezzature collettive tra Via Pracchiuso e Via Diaz, in conformità all'elaborato redatto in data 06 febbraio 2017 dall'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica, consistenti in un fascicolo unico;
- 3) Di allegare al presente atto, affinché ne formi parte integrante e contestuale, l'elaborato della variante in oggetto, di cui al soprastante punto 2);

- 4) Di condividere il disposto della deliberazione giuntale n. 169 d'ord. in data 03/05/2017, intesa a stabilire l'esclusione della variante n. 13 al P.R.G.C. dalla procedura della valutazione ambientale strategica, dando atto che con la presente deliberazione viene sancita la piena efficacia dell'atto medesimo;
- 5) Di incaricare le strutture comunali competenti, per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento illustrativo del Vice Presidente della Commissione consiliare "Territorio e Ambiente" Consigliere Pizzocaro e per la discussione che ne consegue.

(entrano i Consiglieri Canciani, Ceccon e Meloni – presenti n. 36)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene il voto favorevole di 35 Consiglieri.

Si astiene il Consigliere Perozzo.

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 35 voti favorevoli e l'astensione del Consigliere Perozzo.

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Carmelo Spiga)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)